



Unità Pastorale
S. Evasio
Buon Pastore



Via Evasio Colli, 12
Tel. 0521.981721

Largo Coen, 7
Tel 0521.980331

Quaresima 2017

Mercoledì 1 marzo

Inizio della Quaresima

Ore 17: Al Buon Pastore
rito delle Ceneri per
ragazzi e anziani
ore 18,30 (S. Evasio) e ore
21,00 (Buon Pastore): Rito
delle Ceneri ed Eucaristia

NON HO TEMPO....

«Il tempo passa...Ho perso tempo...Non ho più tempo...Il tempo è denaro...». Siamo stressati dal tempo. Anche noi preti. E tutte le nostre relazioni ne soffrono. Oggi in particolare si sono create esigenze lavorative che hanno

cancellato in pochi anni i diritti che i nostri padri avevano conquistato con lotte sociali: 8 ore per lavorare, 8 ore per riposare, 8 ore per vivere. La nostra vita familiare, sociale, comunitaria ormai è uno struscio senza volti e senza parole. Intimità violate nella grande piazza anonima dei supermercati aperti 24 h. Giochiamo una partita senza timeout o break. Si rischia così un deficit educativo nelle famiglie per tutto lo sciame dei nostri ragazzini e adolescenti vulnerabili e un deficit affettivo per tutte le coppie impossibilitate a dedicarsi reciprocamente. Oggi vince il mercato, la globalizzazione, la crisi. E nessuna organizzazione politica o sindacale alza la voce

per una obiezione di coscienza collettiva. Perché, da soli, restiamo schiavi perduti del tempo.

CUSTODIRE E COLTIVARE TEMPI PER IL “GRATIS”

Nel Libro del Qoelet, la Bibbia ritma così il nostro tempo:

Per ogni cosa c'è il suo tempo:

un tempo per piantare e un tempo per sradicare

un tempo per gemere e un tempo per ballare

un tempo per tacere e un tempo per parlare.

Che vantaggio ha chi si dà da fare con fatica?

Ho considerato l'occupazione che Dio ha dato agli uomini:

Egli ha fatto bella ogni cosa a suo tempo,

ma ha messo la nozione dell'eternità nel loro cuore.

Il settimo giorno è per i cristiani il «giorno del Signore» perché celebra il Risorto presente nella comunità cristiana, nella famiglia e nella vita personale. È la Pasqua settimanale. Per capire la singolarità della domenica cristiana è necessario riferirsi al senso del comandamento ebraico del *sabato*. Il popolo di Dio deve dedicare un tempo riservato a Dio e all'uomo. Nell'antico testamento c'è un forte intreccio tra il settimo giorno della creazione e la legge di santificare il *sabato*. Il culto e la festa danno un senso anche al tempo umano. Il settimo giorno custodisce il tempo dell'uomo, il suo spazio di gratuità e relazione. È quanto mai opportuno che le famiglie riscoprano la festa come luogo della prossimità reciproca e dell'incontro con Dio. Anche i gesti della fede nel giorno di domenica e nei “tempi forti” dell'anno (Avvento, Quaresima) dovrebbero segnare la vita della famiglia, dentro la casa e nella partecipazione alla vita della comunità. Un ebreo ha scritto: “Non è tanto Israele che ha custodito il *sabato*, ma è il *sabato* che ha custodito Israele”. Così anche la domenica cristiana custodisce la famiglia perché rinnova le relazioni familiari e apre all'incontro con il mistero di Dio. In casa e nella comunità cristiana, la famiglia sperimenta la gioia di trasformare la vita di tutti i giorni in liturgia vivente. La famiglia chiamata a

riposare nel Signore sa riorientare la dispersione dei giorni verso il giorno della gratitudine.

Un discepolo cercò il rabbino Nahman di Braslaw e gli disse: *"Non continuerò i miei studi dei Testi Sacri. Abito in una piccola casa con i miei fratelli e i genitori, e non trovo mai le condizioni ideali per concentrarmi su ciò che è importante"*. Nahman indicò il sole e chiese al suo discepolo di mettersi la mano davanti al viso, in modo da occultarlo. Il discepolo lo fece. Il rabbi allora gli disse: *"La tua mano è piccola, eppure riesce a coprire completamente la luce e la maestosità dell'immenso sole. Così la tua mediocrità ha il potere di darti la scusa per non proseguire nella tua ricerca spirituale. Non incolpare gli altri per la tua pigrizia"*.

UN TEMPO QUARESIMALE.

La Quaresima è un cammino verso il "tempo forte" del Triduo Pasquale.

La prova nel tempo del quotidiano. Gesù e, dopo di Lui, ogni uomo e quindi anche il discepolo, nel dubbio-prova: *«Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane»*. Ma egli rispose: *«Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"»*. (Prima domenica)

Lo stupore nel tempo dell'intimità. Gesù, tuttavia, lascia intravedere dei lampi di bellezza (noi parleremo di *Trasfigurazione*). (Seconda Domenica).

La ricerca nei tempi delle grandi domande. Noi saremo in quella samaritana al pozzo: finalmente in sosta per chiederci *"chi sono io?"* e soprattutto *"chi sei Tu, Gesù di Nazaret, che pretendi di dare un senso alla mia sete?"*. (Terza Domenica).

La fatica in tempi di fede liquida. Il cieco nato pian piano scopre che Gesù ha una parola diversa da tutti gli altri: *«Io credo, Signore!»*. *E gli si inginocchiò davanti*. Ma che fatica! (Quarta Domenica).

La speranza nei tempi delle nostre illusioni infrante. Come Lazzaro sepolto, così le nostre vite spandono odore di corruzione, in

attesa di una Parola: “*Vieni fuori!*”. E come le sorelle Marta e Maria siamo chiamati a fidarci che quell’Uomo è proprio il Dio-con-noi. (Quinta domenica).

E’ importante che diamo concretezza ai nostri desideri, alle nostre buon intenzioni. Offriamo alcune proposte:

[] **Per i gruppi di ascolto della Parola:** fissarsi qualche momento nella giornata per riascoltare il testo studiato.

[] **Per le famiglie dei ragazzi dell’iniziazione cristiana:** cercare un momento per pregare insieme con una delle preghiere consegnate.

[] **Per tutta l’assemblea domenicale:** portare con sé il foglietto della liturgia per un momento di preghiera in famiglia.

[] **Per i ragazzi, gli adolescenti, i giovani:** impegno a celebrare con fedeltà e impegno l’Eucarestia domenicale.

[] **Un segno in un angolo delle nostre case,** (specialmente dove ci sono bambini e ragazzi, ma non solo):

Bibbia aperta	Mt 4, 1-11 Gesù nella prova	1
Bibbia aperta con un fiore	Mt 17,1-9 Gesù trasfigurato	2
Bibbia e una ciotola d’acqua	Gv 4,5-42 Gesù Acqua	3
Bibbia e un cero	Gv 9, 1-41 Gesù Luce	4
Bibbia e piantina (o seme)	Gv 11,1-45 Gesù Vita	5

Ciascuno di noi può scegliere modi propri per attraversare questo tempo prezioso.

Per tutta l’Unità Pastorale **LUNEDI 3 APRILE, dalle ore 21,00 alle 22,00 al Buon Pastore: VEGLIA SULLA PAROLA E RICONCILIAZIONE.**

QUARESIMA DI CONDIVISIONE Il Gruppo Caritas destinerà a famiglie in accertata e grave necessità la condivisione di denaro e alimenti. Anche i ragazzi sono invitati a destinare qualche piccolo loro risparmio per i poveri aderendo alla nuova Associazione P.I.P. (**Per I Poveri**) nata dalla fantasia generosa di F. di 9 anni. Ai vari gruppi di catechesi daremo istruzioni.

A tutti un saluto cordiale e gli auguri di ogni bene.

d. Nando e d. Augusto